



# Linea autismo Garda: STATO DELL'ARTE NELLE DIVERSE FASCE D'ETA'

UONPIA - Dott.sse Annamaria Cipani e Claudia Chiari

EOH - Dott.ssa Marisa Turganti

Psichiatria - Dott.ssa Lucia Tagliavento

Da anni nella UONPIA  
**formazione permanente** degli operatori

**PORA**

- occasione per ulteriori confronti interni al Servizio (FORMAZIONE ESDM)
- volano per il confronto con i Servizi Aziendali implicati nel percorso riabilitativo/terapeutico e nel Progetto di vita di una persona con ASD quindi con le UOP e EOH (Progetti Pervinca e Auter)

Il confronto si è poi allargato tra Asst con formazioni condivise e a livello regionale

**OBIETTIVO:** rendere sempre più appropriata e **omogenea** la risposta che una famiglia trova per il proprio figlio con sospetto o accertato ASD, sia a livello **diagnostico** e, si spera in un prossimo futuro anche a **livello terapeutico**.





## IL NUOVO PIANO OPERATIVO REGIONALE AUTISMO

**Obiettivo 1:** Garantire l'estensione dello screening ASD a tutto il territorio regionale e l'intercettazione delle situazioni a rischio ai 18-24 mesi

**Obiettivo 2:** Garantire un percorso diagnostico appropriato e tempestivo per i bambini con sospetto di ASD

**Obiettivo 3:** Sostenere le famiglie dal momento della comunicazione della diagnosi



# OBIETTIVO 1: DIAGNOSI PRECOCE/i pediatri!

## 3.6 Obiettivi e Azioni prioritarie per il biennio - Diagnosi Precoce -

**Obiettivo 1:** Garantire l'estensione dello screening ASD a tutto il territorio regionale e l'intercettazione delle situazioni a rischio ai 18-24 mesi



Azione	Soggetto attuatore	Tempi (dalla data di approvazione del Piano)	Indicatore
Estensione dello <b>screening ASD</b> alle ATS finora non coinvolte nei progetti REAL e "Win4ASD" <ul style="list-style-type: none"> <li>• Informazione e sensibilizzazione sull'avvio dello screening nei confronti dei pediatri di libera scelta e dei servizi di NP/IA/riabilitazione del territorio</li> <li>• Identificazione dei servizi di NP/IA e del nucleo autismo di riferimento per ciascun PLS e dei parametri per l'invio diretto</li> <li>• Predisposizione della piattaforma Win4ASD per l'utilizzo da parte di ciascun PLS, per consentire la correzione e invio diretto del questionario CHAT compilato al servizio di NP/IA di riferimento per il percorso diagnostico e favorire la collaborazione e la condivisione reciproca di informazioni fenomenicamente o clinicamente rilevanti nel percorso di presa in carico;</li> </ul>	ATS	entro 6 mesi	Numero di pediatri di libera scelta loggati/numero di pediatri del territorio dell'ATS (numeratore da piattaforma, denominatore da ATS; soglia 100%)



Azione	Soggetto attuatore	Tempi (dalla data di approvazione del Piano)	Indicatore
Attivazione di <b>azioni formative</b> per i pediatri di libera scelta sulle modalità di screening e di utilizzo della piattaforma, con il coinvolgimento tecnico e metodologico del centro Pivot del progetto REAL e la collaborazione dei servizi di NPIA di riferimento.	ATS	Avvio entro 6 mesi	Numero di pediatri di libera scelta formati allo screening / numero di pediatri del territorio dell'ATS (soglia almeno 90% entro il biennio)
Attivazione di <b>azioni di supporto, audit/ tutoring</b> per i pediatri di libera scelta e per i servizi di NPIA coinvolti, con il coinvolgimento tecnico e metodologico del centro Pivot del Progetto REAL	ATS	Avvio entro 6 mesi	Numero di azioni di supporto, audit/tutoring attivati per i pediatri di libera scelta/ n. richieste pervenute a ATS (soglia 100 %)
Effettuazione della CHAT da parte dei pediatri di libera scelta al bilancio di salute dei 18 mesi e <b>caricamento</b> nella piattaforma Win4ASD	PLS	Avvio entro 6 mesi	Numero di screening ASD effettuati/numero di bilanci di salute effettuati (soglia almeno 90% entro il triennio; rilevazione da incrocio tra info piattaforma screening e informazioni ATS su bilanci di salute effettuati dai pediatri ai 18 mesi)

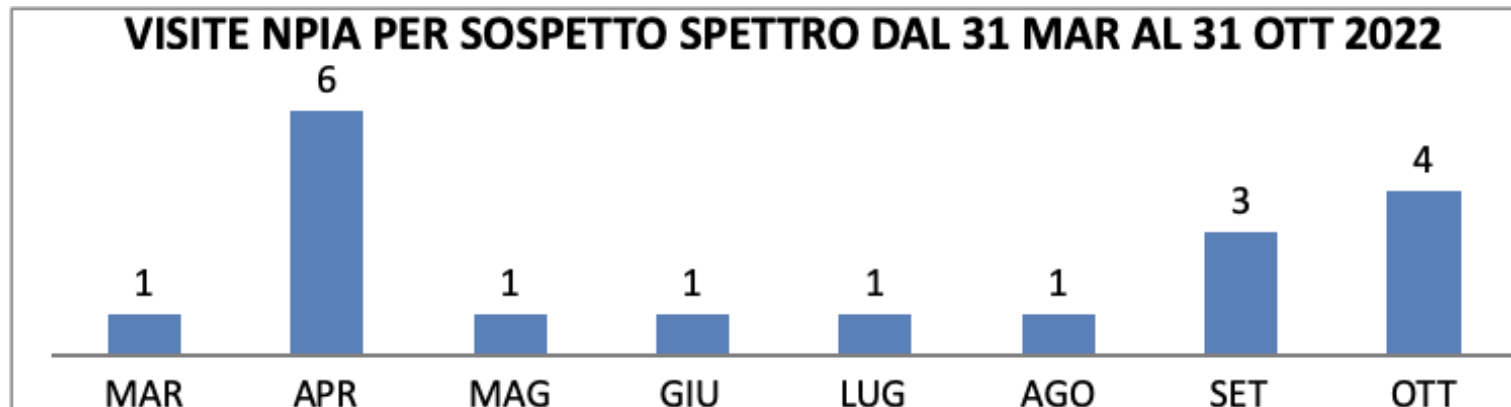
Dipartimento di salute Mentale e delle Dipendenze

# Piattaforma Win4ASD come siamo messi?

NEL CORSO DEL 2022 (dati fino al 31.10) 41 diagnosi di AUTISMO  
DAL 31.03.2022, DATA DI ATTIVAZIONE DELLA PIATTAFORMA WIN4ASD, AL 31.10.2022  
(7 MESI)

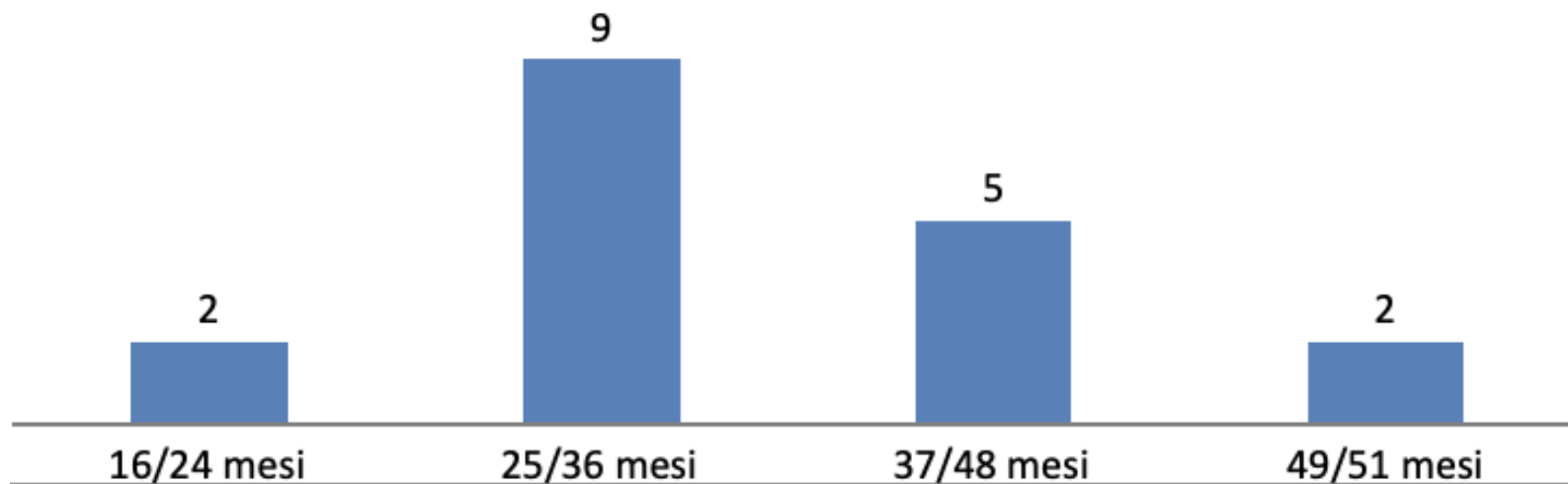
I CASI CON SOSPETTO SPETTRO AUTISTICO SONO STATI 18,

**DI CUI SOLO 1 PERVENUTO TRAMITE PIATTAFORMA IN OTTOBRE.**



Dipartimento di salute Mentale e delle Dipendenze

## ETA' BAMBINI CON SOSPETTO SPETTRO DAL 31 MAR AL 31 OTT 2022



Dipartimento di salute Mentale e delle Dipendenze





## OBIETTIVO 2: DIAGNOSI PRECOCE/LE UONPIA!

**Obiettivo 2:** Garantire un percorso diagnostico appropriato e tempestivo per i bambini con sospetto di ASD

Azione	Soggetto attuatore	Tempi (dalla data di approvazione del Piano)	Indicatore
<p>Organizzazione di un <b>Nucleo Funzionale Autismo (NFA)</b> in tutte le UONPIA, con declinazione operativa mirata alle caratteristiche del contesto (estensione territoriale, numero e dislocazione dei poli territoriali ecc), e nelle strutture di riabilitazione che si occupano di ASD</p> <p>Adeguamento dei materiali diagnostici presenti in ciascun Nucleo Funzionale Autismo (richiesta la presenza almeno di ADOS-2, ADI-R, Griffiths III, Leiter 3, PEP-3, Vineland-II o ABAS-II, APCM-2, PVB, materiali di comunicazione aumentativa, possibilità di videoregistrazione)</p> <p>Individuazione di un referente funzionale del percorso diagnostico ASD per ciascun Nucleo Funzionale Autismo e comunicazione ad ATS dei riferimenti necessari per l'inserimento nella piattaforma Win4ASD</p>	ASST/IRCCS/ strutture di riabilitazione	entro 3 mesi	<p>Presenza di Nucleo Funzionale Autismo in tutte le UONPIA e nelle strutture di riabilitazione che si occupano di ASD</p> <p>Presenza dei materiali diagnostici richiesti</p> <p>Inserimento del contatto del referente funzionale in Win4ASD</p>



# NUCLEO FUNZIONALE AUTISMO UONPIA ASST GARDA

Claudia Chiari (NPI-referente)

Francesca Cremona (psicologa esperta in autismo)

Chiara Treccani (psicologa esperta in autismo)

Annaluisa Ceresa (logopedista con funzioni di supporto organizzativo/amministrativo)

**ISTITUZIONE DI UNA MAIL DEDICATA: [nfa@asst-garda.it](mailto:nfa@asst-garda.it)**

---

Dipartimento di salute Mentale e delle Dipendenze



Azione	Soggetto attuatore	Tempi (dalla data di approvazione del Piano)	Indicatore
<p>Definizione del percorso diagnostico di riferimento per ASD per ciascun Nucleo Funzionale Autismo e inserimento nel Sistema Qualità aziendale, con descrizione al suo interno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• delle procedure e criteri per l'effettuazione della prima visita in fast track</li> <li>• delle modalità organizzative per ottimizzare il percorso diagnostico</li> <li>• dei contenuti del percorso diagnostico base (che deve includere almeno la valutazione dei sintomi core, la valutazione comportamentale, cognitiva, adattiva e linguistico- comunicativa)</li> <li>• delle modalità e contenuti del percorso di accompagnamento dei genitori dopo la diagnosi</li> <li>• delle modalità per l'effettuazione degli accertamenti di terzo livello o per l'invio a centri di terzo livello</li> </ul>	ASST/IRCCS/ strutture di riabilitazione	Avvio entro 6 mesi, monitoraggio annuale	Presenza del percorso diagnostico ASD nel sistema qualità, presenza al suo interno dei punti indicati, invio del documento ad ATS



# Definizione percorso diagnostico

Redazione nuova IOA

(Istruzione Operativa Aziendale)

in gruppo di lavoro che ha coinvolto

tutti i medici dei diversi poli

e gli psicologi che nei diversi poli si occupano di autismo

# Istruzione Operativa Aziendale

## 1° VISITA

- Tempo adeguato: 90-120 minuti
- NPI+ terapeuta esperto di autismo
- Raccolta dati anamnestici+osservazione sviluppo bambino con focus su competenze comunicativo-relazionali

## ATTIVAZIONE EQUIPE MULTIDISCIPLINARE

Diagnosi clinica, che necessita di osservazioni longitudinali nel tempo, svolte da più operatori e integrate con informazioni raccolte dai diversi contesti di vita

Valutazione semistrutturata in cui informazioni raccolte dall'osservazione clinica possono, laddove necessario, essere sistematizzate e oggettivate attraverso l'uso di test strutturati (Es. CASD/Test sviluppo/osservazioni gioco/ADOS)

Dipartimento di salute Mentale e delle Dipendenze



# Istruzione Operativa Aziendale

## RESTITUZIONE DIAGNOSTICA

- NPI + almeno 1 degli altri operatori dell'equipe multidisciplinare
- Tempo adeguato
- Prevedere un 2° colloquio a distanza di qualche settimana

Rimane la possibilità, soprattutto per bimbi piccoli, che anche dopo attento assessment diagnostico multidisciplinare e longitudinale nel tempo, si renda necessario mantenere la diagnosi aperta per essere verificata dopo trattamento intensivo precoce di almeno 6/9 mesi

# Come siamo organizzati

- 3 POLI

LENO: Dott.sse Cipani-Chiari-Ferretti

SALO: Dott.sse Chiari e Sozzi

LONATO: Dott.sse DeBiasi e Occhi

- NUCLEO FUNZIONALE AUTISMO ha un ruolo di coordinamento ma la diagnosi viene avviata e completata in ciascun polo dalle equipe formate dai singoli medici e dagli altri operatori coinvolti (TNPEE-Logopediste-Psicologhe)

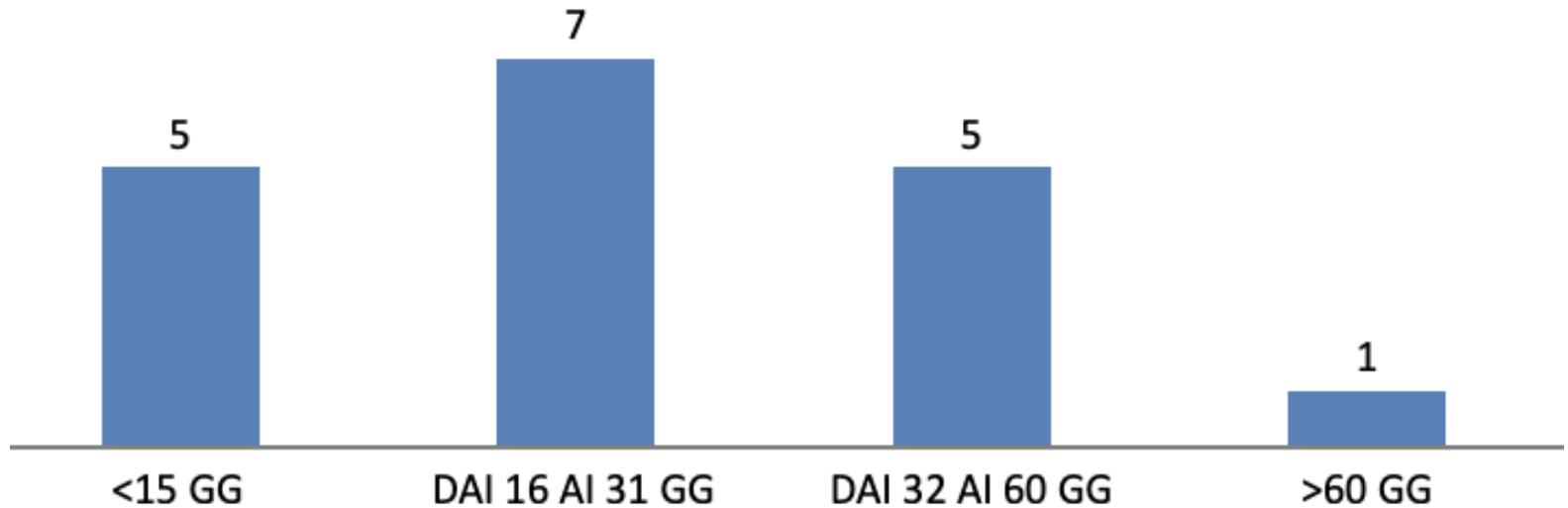
Azione	Soggetto attuatore	Tempi (dalla data di approvazione del Piano)	Indicatore
Avvio delle nuove modalità per l'effettuazione tempestiva del <b>primo percorso diagnostico</b>	ASST/IRCCS/ strutture di riabilitazione	Avvio entro 6 mesi, monitoraggio annuale	<p><u>Prima visita entro 15 giorni dall'invio nel 75% dei casi (numeratore n prime visite entro 15 giorni/denominatore n invii dallo screening) a partire dai 6 mesi successivi all'avvio dello screening, rilevazione da piattaforma screening, che richiede conferma di prenotazione visita.</u></p> <p>→ Completamento del percorso diagnostico entro 60 gg (Tempo mediano tra prima visita e completamento del percorso diagnostico deve essere uguale o inferiore a 60gg -da sistema informativo NPIA)</p>



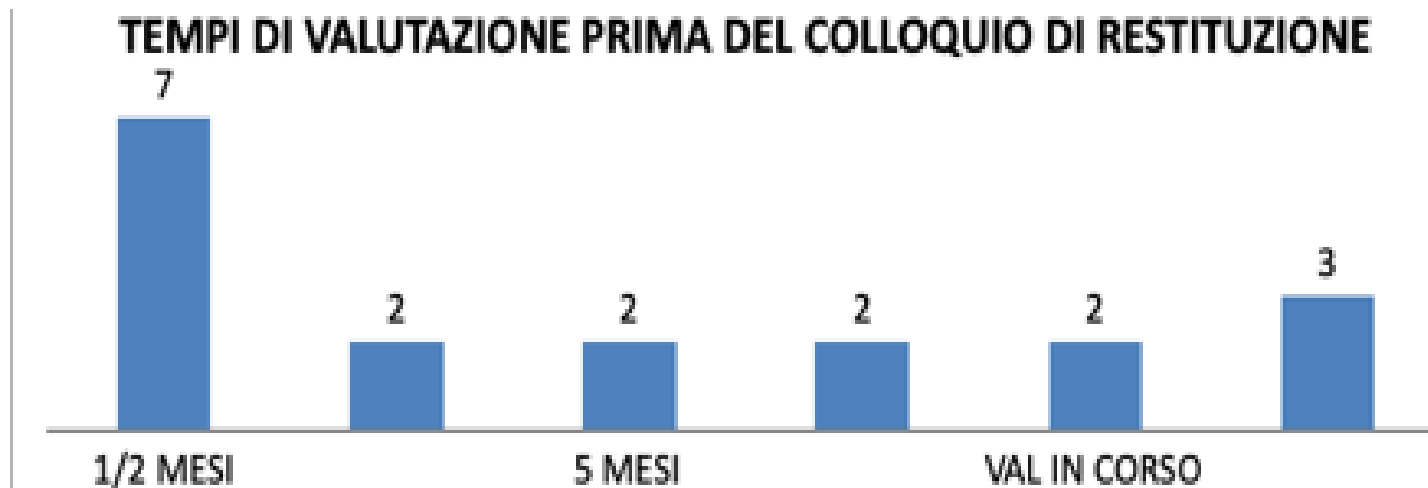


# I nostri dati

## TEMPI D'ATTESA TRA LA PRENOTAZIONE E LA 1° VISITA NPIA



Dipartimento di salute Mentale e delle Dipendenze



Rimane la possibilità, soprattutto per bimbi piccoli, che anche dopo attento assessment diagnostico multidisciplinare e longitudinale nel tempo, si renda necessario mantenere la diagnosi aperta per essere verificata dopo trattamento intensivo precoce di almeno 6/9 mesi



Azione	Soggetto attuatore	Tempi (dalla data di approvazione del Piano)	Indicatore
<p><b>Effettuazione coordinata e tempestiva del percorso di approfondimento eziologico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuazione da parte di ogni NFA delle strutture di riferimento del SSN con cui coordinarsi e che possano garantire in tempi rapidi funzioni di approfondimento di terzo livello (cioè in grado di garantire tutti gli eventuali accertamenti necessari che non è stato possibile effettuare presso il Servizio inviante secondo gli aggiornamenti in corso e le indicazioni degli specialisti)</li> <li>• Inserimento in Win4ASD dei contatti delle strutture identificate e attivazione di modalità per facilitare il raccordo diretto da parte dei Nuclei Funzionali Autismo (possibilità di richiesta diretta e prenotazione di approfondimenti; scambi biunivoci di informazioni, possibilità di coinvolgimento e raccordo con il PLS)</li> <li>• implementazione delle modalità di condivisione degli esiti degli accertamenti di terzo livello e di follow-up clinico sistematico da parte del NFA con attiva condivisione dei dati clinici specifici con il pediatra di libera scelta</li> </ul>	ASST/IRCCS/ strutture di riabilitazione	Avvio entro 6 mesi, monitoraggio annuale	<p>Presenza nella piattaforma Win4ASD di almeno una struttura di riferimento di terzo livello per ciascun NFA</p> <p>Richiesta di approfondimenti eziologici tramite Win4ASD entro 6 mesi dal completamento del percorso diagnostico di base nel 50% dei casi</p> <p>Avvio del percorso di approfondimento eziologico entro 60 giorni dalla richiesta su Win4ASD nel 75% dei casi</p>



# Approfondimento eziologico: alcune riflessioni

In genere indicati:

- Esame audiometrico se non ancora eseguito
- EEG
- Valutazione genetica
- RM encefalo (dubbio significato)

Spesso necessario un secondo colloquio per parlare del razionale degli esami e dei desiderata della famiglia

Invio a Centro di Terzo livello tramite piattaforma/singolarmente a singoli professionisti (es. Genetista) in base ai desiderata della famiglia

---

Dipartimento di salute Mentale e delle Dipendenze



# OBIETTIVO 3: SUPPORTO ALLE FAMIGLIE

**Obiettivo 3:** Sostenere le famiglie dal momento della comunicazione della diagnosi

Azione	Soggetto attuatore	Tempi (dalla data di approvazione del Piano)	Indicatore
Implementazione di percorsi di accompagnamento, supporto e riorientamento dei <b>caregiver</b> al momento della comunicazione della diagnosi da parte del servizio che l'ha effettuata	ASST/IRCCS	Avvio entro 6/12 mesi	Numero dei percorsi di accompagnamento e orientamento post diagnosi da parte dei Servizi NPIA effettuato/numero di diagnosi effettuate nel percorso in fast-track (soglia 75%)

Dipartimento di salute Mentale e delle Dipendenze

# Come ci siamo organizzati

*Lieve è il dolore che parla.  
Il grande dolore è muto.*

*(Seneca)*



# Come ci siamo organizzati

- 1 colloquio col medico di riferimento a circa 1-2 mesi di distanza dalla comunicazione della prima diagnosi per verificare che alcuni aspetti pratico-burocratici siano stati recepiti ed espletati (es. certificazione-invalidità-eventuali approfondimenti o avvio terapie private), rifare il punto su eventuali aspetti poco chiari/non compresi e raccogliere i bisogni della famiglia

- avvio di un percorso di supporto, inizialmente di 3-4 incontri che, a seconda dei bisogni della famiglia possa essere più sostenuto dalla psicologa oppure dalla terapeuta, a seconda che il bisogno sia più di tipo emotivo (verosimilmente nelle famiglie più consapevoli) piuttosto che "fattivo-riabilitativo" in quelle situazioni in cui sia più impellente o richiesto dai genitori il puntualizzare alcune strategie da avviare a casa.



Possibilmente con figure già coinvolte  
nell'assessment valutativo

Laddove necessario si potranno anche integrare i due  
percorsi: supporto psicologico alla coppia e training  
con terapeuta

*(Sulla scorta della sperimentazione INCA)*



# IL TRATTAMENTO

In ciascun polo presenti terapisti della neuropsicomotricità,  
psicomotriciste e logopediste

Leno: 2 PSM, 2 TNPEE e 2 logopediste

Lonato: 1 PSM, 1 TNPEE e 2 logopediste

Salò: 2 PSM e 2TNPEE e 3 logopediste

Inizialmente intervento riabilitativo individuale 1-2 volte/w

Non appena possibile avvio di intervento a coppie/piccolo gruppo

(Anche con la presenza di 1PSM+1 Logo)



# CRITICITA'

## TEMPI DI ATTESA PER IL TRATTAMENTO

Intensità del trattamento

(tempo dedicato a equipe/rete  
con scuola e famiglia...)





# NUOVE PROSPETTIVE

Intervento precoce  
naturalistico con ESDM  
per i piccoli



Gruppi abilità sociali  
età prescolare/scolare  
e adolescenziale





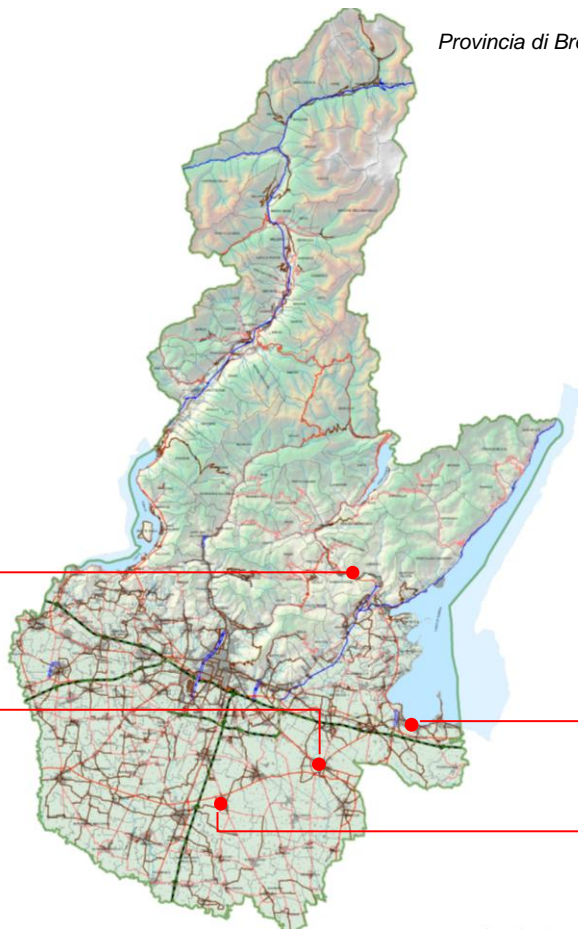
---

Dipartimento di salute Mentale e delle Dipendenze

# Distribuzione geografica Equipe Operativa Handicap – EOH

ASST Garda

Provincia di Brescia



## EOH Valsabbia

**Collaborazioni:**

- CPS
- NPI
- ASST Garda

**Referente:**

- Dott.ssa Rosina E.

## EOH Desenzano

**Collaborazioni:**

- CPS
- NPI
- ASST Garda

**Referente:**

- Dott.ssa Rosina E.

## EOH Montichiari

**Collaborazioni:**

- CPS
- NPI
- Spedali Civili

**Referente:**

- Dott.ssa Turganti M.

## EOH Leno

**Collaborazioni:**

- CPS
- NPI
- ASST Garda

**Referente:**

- Dott.ssa Turganti M.

Dipartimento salute mentale e dipendenze

Sistema Socio Sanitario



Regione Lombardia  
ASST Garda

# Equipe Operativa Handicap – EOH

Le **Equipe Operative Handicap (EOH)** dell'ASST del Garda, composte da Psicologi e Assistenti Sociali, **promuovono interventi basati sulla presa in carico della persona in situazione di handicap.**

L'EOH collabora con gli Assistenti Sociali dei Comuni e i Medici specialisti delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali per lo svolgimento delle seguenti **attività**:

- *Valutazioni psicodiagnostiche (cognitive, emotive e di funzionamento adattivo);*
- *Presa in carico, elaborazione e co-gestione del progetto individualizzato;*
- *Valorizzazione delle risorse familiari;*
- *Integrazione scolastica (certificazione L. 104/92, collegio di accertamento, ecc.);*
- *Orientamento post scolastico;*
- *Integrazione sociale;*
- *Raccordo tra famiglia, rete dei servizi e volontariato;*
- *Proposta di ammissione o di dimissione dai servizi e/o strutture dell'area disabilità.*

---

**Dipartimento salute mentale e dipendenze**

# Nucleo servizio Handicap

**Il NSH dell'ASST del Garda è** composto da una Educatrice Professionale che svolge da diversi anni le seguenti attività:

- *Consulenza ai Servizi Socio-Sanitari per il loro funzionamento tecnico-organizzativo-qualitativo;*
- *supporto tecnico alle EOH per l'orientamento delle persone disabili nelle U.O. Socio Sanitarie e/o Socio /Assistenziali ;*
- *Valutazione e orientamento delle persone con bisogno d'inserimento nei Servizi Diurni e Residenziali dell'area Socio/Sanitaria e Socio/Assistenziale in collaborazione con i delegati dell' ambito territoriale e/o dei comuni;*
- *Previsione annuale dei bisogni Servizi diurni e/o residenziali.*

---

**Dipartimento salute mentale e dipendenze**

# Transizione verso il futuro

*Verso un mondo di adulti*

**Accompagnamento dei genitori** da parte dell'équipe multidisciplinare alla **scoperta di risorse e competenze dei propri figli verso un mondo adulto**

*Momento di transizione*

**Promuovere** identità, autostima, integrazione sociale e indipendenza / emancipazione verso una **vita autonoma della persona**

*Fase Critica per il ragazzo e la Famiglia*

Disorientamento per il passaggio **da una fase infantile ad una fase adolescenziale**

*Quale futuro?*

**Progetto individualizzato:** riconoscere bisogni, abilità ed aspirazioni della persona per un orientamento mirato

**Dipartimento salute mentale e dipendenze**

Sistema Socio Sanitario



Regione Lombardia  
ASST Garda



# Obiettivo

Garantire un adeguato supporto ai ragazzi/e ed alle famiglie attraverso programmi specifici basati sulla conoscenza della persona.

## ***Emancipazione, autodeterminazione individuale e benessere psico-fisico***

***Quali sono le «buone prassi»  
indicate per realizzare  
l'obiettivo preposto?***

***Come realizzare un  
Progetto  
Individualizzato?***

**Dipartimento salute mentale e dipendenze**

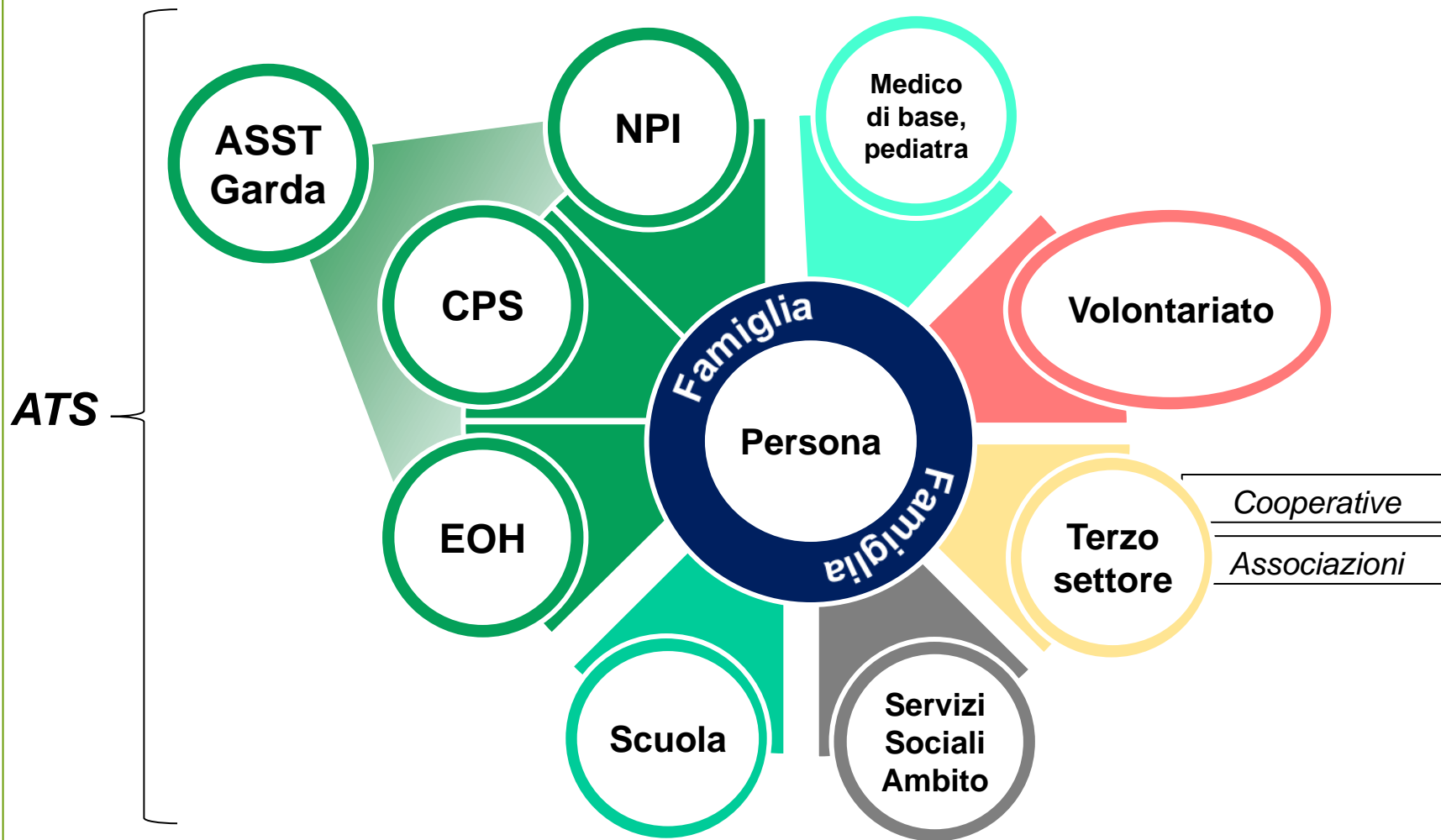
Sistema Socio Sanitario



ASST Garda

# Presa in carico globale interdisciplinare

## Buone prassi, lavoro di rete e gruppo di lavoro



**Dipartimento salute mentale e dipendenze**

Sistema Socio Sanitario



Regione Lombardia  
ASST Garda

# Progetto individualizzato

I principali aspetti da tenere in considerazione relativamente ad un progetto individualizzato sono:

- *Valutazione-analisi della situazione in cui la persona vive, le condizioni facilitanti e limitanti e possibili risorse da attivare in sintonia per quanto sia possibile con le aspettative e desideri individuali;*
- *Sostegno e misure in atto;*
- *Obiettivi preposti per migliorare la qualità di vita e di benessere con attivazione dei sostegni e supporti;*
- *Indicatori per la valutazione degli obiettivi da raggiungere a breve-medio e lungo termine;*
- *Identificazione del budget di progetto e del case manager.*

# Valutazione multiprofessionale e multidimensionale

La valutazione multiprofessionale e multidisciplinare deve tenere conto quindi dei seguenti aspetti:

- *Funzioni psico-fisiche;*
- *Funzionamento adattivo;*
- *Natura delle attività del soggetto e relative limitazioni;*
- *Modalità di partecipazione alla vita sociale, integrazione sociale;*
- *Contesto ambientale e familiare che incide nella risposta al suo bisogno e al suo superamento.*

# Progetti Individualizzati Possibili

## Persona

**Valutazione bisogni da parte dell'Equipe Multidisciplinare (EOH, Assistenti Sociali dei Comuni e Medici specialisti).  
Titolari del progetto Assistenti Sociali dell'Ambito**

**«Progetto  
Dopo di noi»**

**«Progetto  
fondi PNRR»**

**«Progetto vita  
indipendente  
DGR 5791  
21/12/2021»**

**«Progetto vita  
indipendente  
PRO.VI DGR  
4408/2021»**

**«Progetto  
inserimento  
persona nei servizi»**

**«Progetto  
inserimento  
lavorativo»**

**«Progetti  
innovativi»**

**Dipartimento salute mentale e dipendenze**

Sistema Socio Sanitario



ASST Garda

# Progetti Individualizzati Possibili

## Persona

**Valutazione bisogni da parte dell'EOH in accordo con Medici specialisti, condiviso con Assistenti Sociali del Comune.**

*Finanziamento Misura B1*

**Valutazione bisogni da parte delle Assistenti Sociali del Comune condiviso con EOH e con Medici specialisti.**

*Finanziamento Misura B2*

---

**Dipartimento salute mentale e dipendenze**

Sistema Socio Sanitario



ASST Garda

# Progetti Individualizzati Possibili

**I progetti individualizzati che risultano efficaci alla persona sono dati da obiettivi condivisi da un lavoro di équipe multidisciplinare.**

**Le Buone prassi creano la storia ed alimentano possibili investimenti di risorse economiche.**



---

Dipartimento di salute Mentale e delle Dipendenze





I servizi di riferimento per l'età adulta non presentano ad oggi un riferimento univoco come invece vi è nell'area dell'età evolutiva

Disorientamento

---

Dipartimento di salute Mentale e delle Dipendenze



# IL NUOVO PIANO OPERATIVO REGIONALE AUTISMO

## criticità

- limitato riconoscimento, competenze cliniche limitate o poco diffuse (sottostima diagnostica e ridotto monitoraggio dei bisogni di salute anche fisica)
- difficoltà ad integrare le componenti sociali, sociosanitarie e sanitarie; limitata definizione dei PDTA specifici; assenza di condivisione di progetto di vita e di comunicazione con le famiglie.
- carenza di servizi, o nuclei di servizi, dedicati e specializzati alle risposte per le persone con autismo, sia semiresidenziali che residenziali;
- limitate, e poco diffuse attività di inclusione occupazionale e lavorativa sia per le persone con alti che con bassi bisogni di sostegno;
- incremento delle Emergenze Comportamentali
- carenza di strumenti di assessment dei bisogni di sostegno per la popolazione adulta con autismo, che consentano di regolare l'erogazione modulare (non FLAT) dei sostegni

# IL NUOVO PIANO OPERATIVO REGIONALE AUTISMO

## Analisi iniziale

Formazione operatori dell'equipe dell'adulto, formazione, testistica dedicata

Carenza di personale medico

Accessi per valutazioni specifiche o per comorbidità (c/o CPS o EOH)

Accessi dalla NPIA  
(età 16-18),  
in costante incremento

	2004	2005	2006
UOP 21	8	12	14
UOP 24	4	6	7

# IL NUOVO PIANO OPERATIVO REGIONALE AUTISMO

## Analisi iniziale

- Valutazioni diagnostiche
- Rivalutazioni a fini certificativi
- Integrazione dei Servizi Psichiatrici nella presa in carico globale della persona con autismo

# IL NUOVO PIANO OPERATIVO REGIONALE AUTISMO

## Indicazioni sulla transizione

### Equipe funzionale di transizione

Si occupa sia di definire le modalità e le forme per il passaggio delle informazioni dai servizi dall'età evolutiva all'età adulta che di realizzare una migliore presa in carico dell'adolescente con ASD.

Attiva in ambito programmatico già dai 16 anni di età.

### Equipe funzionale di transizione ASST-Garda

- Dott.ssa Claudia Chiari (NPiA)
- Dott.ssa Lucia Tagliavento (Psichiatria)

Mail: [nfa@asst-garda.it](mailto:nfa@asst-garda.it)

---

Dipartimento di salute Mentale e delle Dipendenze



# IL NUOVO PIANO OPERATIVO REGIONALE AUTISMO

## Indicazioni sulla transizione

### Equipe funzionale di transizione

Attivazione di un tavolo di lavoro per la definizione di nuove ISTRUZIONI OPERATIVE AZIENDALI relative alla transizione

- NPIA
- EOH
- Equipe specialistiche psichiatriche
- Equipe funzionale integrata

Individuazione dei flussi dalla NPIA all'età adulta in modo prospettico tramite incontri seriatati con equipe NPIA ed EOH



# IL NUOVO PIANO OPERATIVO REGIONALE AUTISMO

## Progetto Auter

- AUTER: Attivare una risposta territoriale per la formulazione del progetto di vita per le persone con disturbo dello spettro autistico basato sui costrutti di “Quality of Life”.
- Ente capofila: ASST Lecco



# Progetto Auter: obiettivi

1. Attivare équipes interdisciplinari dedicate e formate per la diagnosi e il trattamento delle Persone con ASD nella fase di transizione e nell'età adulta
2. Promuovere percorsi formativi operativo- gestionali per gli operatori
3. Rimodulazione, potenziamento e messa in rete del Centro per le Emergenze Comportamentali





# 1 - Progetto AUTER: equipe specialistica psichiatrica

VALUTAZIONE E TRATTAMENTO CLINICO E RIABILITATIVO DELLE PERSONE  
CON AUTISMO,  
in raccordo con:

- la UONPIA della medesima Azienda, in particolare per l'età di transizione
- l'equipe operativa handicap
- le altre equipe specialistiche psichiatriche regionali

Tale collaborazione favorirà e migliorerà la gestione delle complessità relative all'età di transizione.



## Equipe specialistica psichiatrica Asst-Garda

- Dott.ssa Lucia Tagliavento (psichiatra)
- Dott.ssa Giuliani Marta (psicologa)
- Dott.ssa Maria Elena Lupi (psicologa)
- Dott.ssa Francesca Cremona (psicologa)

Mail dedicata: [autismoadulti@asst-garda.it](mailto:autismoadulti@asst-garda.it)

Nei diversi CPS sono state coinvolte:

- UOP 21 (CPS Lonato e Salò): 2 educatori, 2 psicologi, 1 assistente sociale
- UOP 24 (CPS Leno): 1 educatore, 2 psicologi

# 1 - Progetto Auter: Equipe funzionale integrata

- programmare dei percorsi per le persone con ASD nella fase di transizione ed in età adulta sulla base delle realtà esistenti nei singoli territori
- **attivare micro-equipe specifiche, con il coinvolgimento della Persona con ASD, dei suoi familiari e degli operatori dei servizi più opportuni**
- **individuare case manager**



Opera in sinergia con:

- operatori della UONPIA
- l'equipe specialistica psichiatrica per l'autismo
- un referente del servizio disabilità
- medico internista con competenza clinica nelle comorbidità mediche associate all'autismo,
- un Assistente Sociale in rappresentanza di ciascun ambito di pertinenza dell'ASST/IRCSS, in cui è presente un DSMD
- rappresentante PLS/MMG
- rappresentanti delle strutture riabilitative e/o sociosanitarie e sociali rivolte a persone con ASD presenti sul territorio
- rappresentanti del terzo e quarto settore.





## Equipe funzionale integrata ASST-Garda

- Dott.ssa Ivana Benini (Assistente sociale EOH)
- Dott.ssa Marisa Turganti (psicologa EOH)
- Dott.ssa Emanuela Rosina (psicologa EOH)
- Dott.ssa Lucia Tagliavento (psichiatra)

Mail: [autismoadulti@asst-garda.it](mailto:autismoadulti@asst-garda.it)



## 2 - Progetto Auter: Formazione

- Tutti gli operatori delle equipe specifiche hanno partecipato agli incontri di formazione proposti nell'ambito del progetto (diagnosi, diagnosi delle comorbilità, gestione emergenze comportamentali, progetto di vita)
- 25 operatori dei Servizi afferenti il DSMD (oltre quelli delle equipe specifiche) hanno partecipato agli incontri di formazione proposti nell'ambito del progetto (percorso base)
- E' stata strutturata una formazione specifica sull'utilizzo del test Ados, in collaborazione con ASST Franciacorta (8 partecipanti, tra medici e psicologi)
- E' in corso una formazione interna per la stesura di un protocollo aziendale con la definizione delle prassi operative per la transizione all'età adulta (nov-dic 2022)
- E' in programma una formazione interna con focus specifico sulla valutazione delle competenze adattive finalizzate all'inserimento lavorativo

---

Dipartimento di salute Mentale e delle Dipendenze

# Numeri e prospettive

Dall'inizio del progetto:

- sono state effettuate 2 valutazioni diagnostiche **congiunte** tra NPIA e Psichiatria in ragazzi di 16 e 17 anni giunti per la prima volta al Servizio NPIA con sospetto di autismo.
- Sono state effettuate 4 **nuove diagnosi** di autismo, con successiva presa in carico c/o CPS di Leno e Salò
- Le nuove linee operative sono ancora in fase di definizione formale, ma nella pratica si è già avviata una **buona prassi operativa** per il passaggio dei casi alla Psichiatria tramite l'attivazione dell'equipe integrata e dell'equipe di transizione.

Prospettive:

- Definizione formale di un pacchetto valutativo diagnostico uniforme su tutto il territorio aziendale
- Formazione interna sulla valutazione delle competenze lavorative
- Avvio di percorsi «social skill training» di gruppo per utenti 16-25 anni
- Strutturazione di un canale di comunicazione diretto con MMG

---

Dipartimento di salute Mentale e delle Dipendenze



Grazie per l'attenzione  
Equipe multidisciplinare  
ASST-Garda

---

Dipartimento di salute Mentale e delle Dipendenze